

Ad Ormea la stanza degli abbracci

m.b.

È arrivata nella casa di riposo "Renzo Merlini" di Ormea la "stanza degli abbracci" dell'associazione Anteas Cuneo Odv. Prima di Ormea, dal 21 dicembre scorso l'iniziativa aveva già toccato undici strutture, inclusa Ceva, e questa settimana verrà allestita anche nella casa di riposo "Opera Pia Garrelli" di Garessio.

Nato come "Un abbraccio per Natale", visto l'apprezzamento è diventato "Un abbraccio fa primavera".

Quattro i promotori e finanziatori del progetto. Insieme all'Anteas Cuneo, i Pensionati Cisl cuneesi, l'Associazione case di Riposo ed il Consorzio Socio-Assistenziale del Cuneese. Sette sono le stanze (strutture gonfiabili) che attualmente stanno girando la provincia sempre accompagnate e presidiate dai volontari di Anteas che supportano il lavoro svolto da infermieri ed Oss delle singole rsa.



«Un impegno gravoso - commenta il presidente di Anteas Cuneo, il cebano Mauro Cagno - che svolgiamo con grande entusiasmo. L'idea di regalare un'emozione a persone che rischiano di essere uccise dalla solitudine prima ancora che dal covid, è una motivazione troppo grande».

«Le stanze del sorriso sono gratuitamente a disposizione per le strutture che ne facciano richiesta - prosegue Cagno - Basta chiamare il sottoscritto o mettersi in contatto con la nostra associazione o ancora con uno dei nostri partners nel progetto. Si concorda un calendario e noi saremo lì».

È attiva anche una campagna di raccolta fondi a sostegno del progetto sulla piatta-

forma Rete del Dono. Per donare basta accedere a www.rete-deldono.it/it/progetti/csac/un-abbraccio-per-natale e donare con bonifico bancario, carta di credito, satipay o paypal.

«Hanno già donato in molti. E per noi anche un piccolo contributo è importante per sostenere i prossimi mesi di attività su tutto il territorio provinciale», prosegue Cagno.

«Ringraziamo di cuore i volontari Anteas e i sostenitori del progetto delle stanze del sorriso - il commento dei responsabili della casa di riposo di Ormea -. L'iniziativa ha regalato davvero un sorriso ai nostri ospiti ed un momento di condivisione e di vicinanza con le famiglie».